

Night of the Killer Bears di Kanphong Banjongphini

Night of the Killer Bears (Thailandia, 2022)

Regia: Kanphong Banjongphini. Produttore: Lee Thongkham. Fotografia: Wade Muller. Musiche: Bruno Brugnano. Genere: Commedia, Horror. Durata: 95'. Paese di Origine: Thailandia, 2022. Titolo originale: The World of Killing People. Interpreti: Sananthachat Thanapatpisal (Aim), Pattadon Jan-Ngern (Win), Khemanit Jamikorn (Som), Tao Sattaphong Phiangphor (Note), Panisara Rikulsurakan (Nan), Akalavut Mankalasut (Chang).

Aim, con il fidanzato Win e gli amici Tony, Nan e Chang prenota in un anonimo e sperduto resort per trascorrere un week-end di relax e divertimento. Dopo aver fatto il check-in con un poco accogliente receptionist, i ragazzi prendono possesso delle camere ma i loro rapporti cominciano ad avere una brutta piega quando Chang tira in ballo il suo amico Ken morto tempo fa per una sfida di tuffi in mare evitabile. Ma questo è solo l'inizio dell'interruzione della loro armonia... dei strani killer, infatti, con indosso maschere da orsi di peluche faranno la loro comparsa con l'intenzione di uccidere i ragazzi. Per quale motivo si trovano lì? Che siano collegati in qualche modo alla tragedia di cui parlava Chang?

“Ted incontra Terrifier”, è questo lo slogan con cui si presenta allo spettatore questo slasher/home invasion thailandese del 2022 diretto da **Kanphong Banjongphini**. Il film parte con tutte le buone intenzioni di questo mondo per poi cadere nella banalità tipica dei film con protagonisti giovani ragazzi con tutti i loro annessi stereotipi, scendendo

nella commedia con il personaggio Tony (il solito ragazzo dalla battuta pronta, che prende tutto alla leggera, fissato con le donne e con tanta voglia di non fare nulla dalla mattina alla sera) e da qualche musichetta di sottofondo buttata lì a caso. Il film comincia a prendere la giusta piega quando appaiono gli "orsi assassini" (come citati nel titolo dai toni Romeriani) i quali fanno venire in mente i killer mascherati da animali di *You're Next* di **Adam Wigard** del 2011, ma paragonarlo a *Terrifier* mi sembra un'eresia per ben due motivi; il primo è che la quantità di splatter non si avvicina minimamente al film di **Damien Leone**; il secondo sono gli effetti speciali per i quali si è ricorso all'utilizzo della CGI che seppur ben fatta salta facilmente all'occhio dello spettatore. La traballante sceneggiatura fatta di alti e bassi però include degli interessanti twist nella trama che riguarda non solo gli assassini ma anche i protagonisti. Il cast è composto da attori che ben si adattano al tipo di prodotto, chiamati a svolgere il compito con dialoghi essenziali e non troppo impegnativi. Finale abbastanza prevedibile, visto lo svolgersi degli eventi.

Un film che verrà ricordato per quello che avrebbe potuto essere, ovvero un film ricco di suspense, frenetico e con effetti speciali di livello. Un leggero sapore di amaro pervade lo spettatore una volta arrivato ai titoli di coda ma ammetto che c'è di molto peggio in circolazione.

Tutti i diritti riservati per immagini e testi agli aventi diritto □.

